

LOST 4x03

"The Room"

Scritto da Giorgio "Lockecole" Pedraglio.

INT. STANZA

Si apre un occhio. E' di Claire. La ragazza si alza in piedi. Sembra non sapere dove si trovi. E' un'enorme stanza di forma cubica e dalle pareti grigie. Non ci sono porte, nè alcun tipo di fessura che possa far pensare ad un'uscita. Claire si avvicina alla parete di fronte a lei, ma ad un certo punto un grido sembra arrivare dall'altra stanza. E' il grido di un bambino... Aaron. Claire si volta, ma nella stanza non c'è nulla.

CLAIRE

Aaron?! Aaron?!

Non ricevendo risposta, Claire si volta nuovamente verso la parete a lei più vicina, ma... non è più una parete! Di fronte a lei c'è una porta a tenuta stagna con un oblò, oltre il quale c'è una stanza piena d'acqua in cui si trova il cadavere di Charlie. Claire lancia un urlo di orrore e l'acqua inizia ad arrossarsi velocemente. L'acqua inizia ad esercitare una fortissima pressione sulla porta, che sembra sul punto di cedere. Claire si rintana in un angolo della stanza e scoppia in un pianto disperato, quando inspiegabilmente da sotto le pareti inizia ad arrivare lo stesso miscuglio di acqua e sangue presente nella stanza dove si trova il cadavere di Charlie. Claire emette un urlo di orrore e disperazione e si sente una voce, la voce di Charlie.

CHARLIE

Ora la responsabilità è tua Claire.

Scorrono velocissime delle immagini. Ad un certo punto la sequenza si ferma e ci ritroviamo di fronte ad una scena ben nota. E' l'incubo che Claire aveva avuto nella 1x10. Ci viene riproposta una parte del dialogo tra Locke e Claire.

LOCKE

Era tua responsabilità, ma tu l'hai dato via, Claire. Ora tutti ne pagano le conseguenze.

L'immagine cambia. Siamo all'interno di una casa. Penelope Widmore scaglia un bottiglia per terra.

PENNY

Era tua responsabilità!

Un militare dai capelli rossicci punta una pistola verso la telecamera (presumibilmente la soggettiva di qualcuno).

MILITARE

Tu non sai quali sono le tue responsabilità.

Il militare avvicina il dito al grilletto e si sente uno sparo...

Un occhio si apre. Questa volta è Desmond e, apparentemente, tutto quanto visto finora era una sua visione. Desmond e gli altri stanno

dormendo nell'accampamento sulla spiaggia. E' notte. Tutti dormono, ma Mikhail è vicino a Desmond, ancora scioccato dalla sua allucinazione.

DESMOND

Non preoccuparti, Mikhail, era solo un sogno.

MIKHAIL

Non penso proprio, Hume.

DESMOND

Cosa?

MIKHAIL

Non si tratta solo di un sogno, e, anche se così fosse, non andrebbe comunque trattato con superficialità, visto che nel passato molti "sogni" da te avuti sono poi diventati realtà.

DESMOND

Cosa intendi dire?

MIKHAIL

Non so, dimmelo tu. Cosa hai sognato?

DESMOND

C'era una donna, una ragazza, in una stanza. La stanza non sembrava avere uscite, ma ad un certo punto è comparso un boccaporto che conduceva ad una stanza allagata dove il cadavere di un uomo...

MIKHAIL

Charlie Pace.

DESMOND

Charlie Pace?

MIKHAIL

(lanciando uno sguardo verso gli altri)
Il loro amico di cui hanno appena appreso la morte. Come ho detto, Hume, i tuoi sogni non vanno sottovalutati.

DESMOND

Perchè? Mi trovo su una dannata isola, non so come ci sono arrivato e le persone che trovo continuano a parlare di un loro amico che, a quanto pare, si trovava con me al momento della sua morte. E' semplicemente il mio subconscio, mi sembra normale.

MIKHAIL

Potrebbe essere, ma rimane da spiegare come tu abbia ricostruito il luogo della morte di Charlie se nessuno ti ha raccontato i dettagli.

DESMOND

Dici che sto ricordando?

MIKHAIL
Forse, o forse molto di più.

INT. STANZA

Ci ritroviamo nella stessa stanza sognata da Desmond (l'unica differenza consiste nella presenza di una porta su una delle pareti) e al suo interno si trova Claire. Sta dormendo e, al suo risveglio, ci troviamo di fronte ad una scena simile a quella vista ad inizio puntata. Anche qui si sente un urlo e Claire, spaventata, si dirige verso la porta. Mentre si avvicina, la porta sembra essere sottoposta ad una forte pressione. Una musica tesa fa presagire allo spettatore che all'apertura della porta Claire si troverà di fronte ad un fiume di sangue, ma, per fortuna, ad entrare nella stanza è semplicemente Peter.

CLAIRE
Dove sono?

PETER
Sei ancora tra noi, Claire.

CLAIRE
"Tra noi?"

Peter si mette a ridere.

PETER
Sì, scusa, immagino di essere stato più tragico del dovuto. Intendo dire che sei ancora sulla nave.

CLAIRE
Dove sono Sun e Kate? E Alex?

PETER
Stanno bene, non preoccuparti.

CLAIRE
Ed Aaron? Dove diavolo è mio figlio?!

PETER
Oh, già. Scusa se te l'abbiamo portato via, ma lui ha detto che non poteva aspettare.

CLAIRE
Lui?

Peter si avvicina alla porta e invita qualcuno ad entrare. Entra un uomo con in braccio Aaron... è Charlie.

CHARLIE
Ciao, Claire.

LOST

EST. STRADA (FLASHBACK)

La strada è familiare. E' la stessa in cui Christian e Ana-Lucia si erano recati in "Two for the Road". Anche la casa è la stessa, è quella

4

di Lindsay e Claire sta bussando alla porta. Lindsay apre.

CLAIRE
Ciao, zia Lindsay.

LINDSAY
(seccata)
Ciao, Claire... fa piacere vedere che sei ancora viva.

CLAIRE
(evidentemente offesa per l'accoglienza ricevuta)
Grazie per il benvenuto.

LINDSAY
Scusa se non ho preparato l'accoglienza, Claire. Evidentemente non pensavo di doverti mai più accogliere qui. Sono tre settimane che non vai a visitare tua madre, immagino che tu sia troppo impegnata con la tua nuova vita per questo...

CLAIRE
La mia nuova vita consisteva nel prepararmi ad avere un figlio. Non pensare che mi abbia fatto piacere non poter andare a trovare la mamma all'ospedale in tutte queste settimane.

LINDSAY
Scusa, Claire, sbaglio o ho sentito un "consisteva" in quella frase?

Il tono di voce di Claire cambia

CLAIRE
Thomas mi ha lasciato...

Lindsay diventa furiosa.

LINDSAY
Oh, dovevo saperlo! Dovevo saperlo! Eri convinta, convinta che quel pittore imbecille ti avrebbe appoggiata in questo cammino ed io, ancora più idiota di voi due, ti ho creduto. Cosa direbbe tua madre, Claire, cosa direbbe nel vederti nella stessa condizione in cui si trovava lei quando vent'anni fa ha dato fiducia a quel dannato yankee?

CLAIRE
Non so cosa direbbe, ma di certo non lo direbbe col tono che stai usando tu.

Claire se ne sta andando.

LINDSAY
Claire, dove vai ora?

CLAIRE

A dire la verità, ero venuta a chiederti se potevo stare qui, ma ho cambiato idea. Andrò ad informarmi per dare il bambino in adozione. Perlomeno avrà una vera famiglia (guardando Lindsay con rabbia).

LINDSAY

Per colpa tua... per colpa tua quel bambino non avrà mai una vera famiglia.

INT. STANZA (PRESENTE)

Le parole di Lindsay si concludono e la telecamera mostra Aaron felice e sorridente tra le braccia di Charlie. Claire corre ad abbracciare Charlie.

PETER

Vi lascerò un po' di privacy.

Peter esce dalla stanza.

CLAIRE

Cosa ci fai qui?

CHARLIE

Mi hanno salvato loro, una loro scialuppa. Me la sono vista brutta alla stazione sottomarina: quando sono tornato in superficie Desmond era sparito e non avevo le forze per tornare a riva. Per fortuna sono arrivati loro e mi hanno portato sulla nave.

CLAIRE

Sono così contenta di vederti, Charlie. Per un attimo, per un attimo ho pensato il peggio.

Di nuovo nella stanza arriva un urlo straziante. Claire è visibilmente terrorizzata, Charlie sembra tranquillo.

CLAIRE

Cosa, cosa diavolo era?

CHARLIE

Non ho sentito niente.

CLAIRE

Dove sono Kate, Sun, Alex?

CHARLIE

Eri qui con loro?

CLAIRE

Sì, ci hanno portate in infermeria per fare dei controlli e... non ricordo più niente. Perché sono qui, Charlie?

CHARLIE

Claire, sei confusa, è normale. Ci stanno per salvare! E' normale non sentirsi molto bene. Vado a chiedere a Peter se c'è qualcosa che

6

posso portarti da mangiare. Ti lascio Aaron...
torno subito.

Charlie si china e bacia Claire.

CHARLIE
Sorridi un po'.

Claire sorride e Charlie esce dalla stanza. Appena Charlie è uscito, Claire sente di nuovo delle grida e si stringe Aaron al petto.

EST. TORRE RADIO

Jack sta dormendo, quando Danielle si avvicina e lo sveglia.

DANIELLE
Jack, Jack!

JACK
Cosa c'è, Karl... in piena notte?

DANIELLE
Ben... è sparito.

Jack si alza di scatto.

ROSE
Dove sarà ora? Sarà andato a chiamare i suoi?

DANIELLE
Dobbiamo fare qualcosa, Jack. Ben e i suoi potrebbero arrivare da un momento all'altro ad attaccarci.

JACK
Fare cosa, Danielle? Quell'elicottero tornerà presto, appena sorgerà il sole e sarà importante che allora saremo tutti qui.

ROSE
Ma hanno detto che dovremo fare molti viaggi... se Ben e gli Altri arrivassero prima...

DANIELLE
Andatevene alla spiaggia.

Jack è perplesso.

DANIELLE
Se davvero Ben ha intenzione di attaccarci, tornerà qui, non alla vostra spiaggia e, se mai deciderà di venire là, sarà troppo tardi perchè possa farci del male.

ROSE
Sì, ma gli elicotteri? Pensano che siamo qui.

JACK
Provo a contattare Minkowski.

Jack prende la radio, la frequenza è attiva ma nessuno sembra rispondere.

JACK
Perchè non risponde nessuno?

ROSE
Magari stanno dormendo.

JACK
Su una nave del genere dovrebbe sempre esserci un addetto alle comunicazioni disponibili, è strano... In ogni caso il piano non può essere attuato. Resteremo qui.

DANIELLE
Resterò qua io... quando arriveranno all'alba salirò sull'elicottero con loro e verremo a prendervi in spiaggia.

JACK
Non penso sia una buona idea.

DANIELLE
E' la cosa più intelligente che possiamo fare.

Jack guarda Rose. Sembra favorevole a trasferirsi nuovamente sulla spiaggia. Jack prende la radio.

JACK
Sayid?

La scena passa sulla spiaggia. Mikhail e Desmond sono ancora svegli, gli altri dormono ma vengono svegliati dalla chiamata di Jack. Sayid prende la radio e risponde.

SAYID
Sono qui, Jack.

JACK
Ci sono state complicazioni qui. Ben è riuscito a scappare e temiamo possa tornare ad attaccarci.

Bernard sembra spaventato.

JACK
Per precauzione torneremo alla spiaggia. Danielle resterà qui e quando l'elicottero tornerà condurrà il pilota alla spiaggia.

SAYID
Non penso sia una buona idea, Jack.

JACK
Perchè?

SAYID
(a bassa voce)
Se sei vicino a qualcuno, allontanati.

Jack guarda Danielle, i due si scambiano uno sguardo di intesa e Jack si allontana. Rose osserva Jack preoccupata.

JACK

Parla pure.

SAYID

Mikhail è con noi ora.

JACK

Mikhail?

SAYID

Uno degli Altri... non credo che a molti farebbe piacere vederlo qua con noi al momento del salvataggio.

JACK

E' una questione di priorità, Sayid.

SAYID

E se tu sapessi cosa l'ha portato qui, sapresti bene a cosa dare priorità.

JACK

Cos'è successo?

SAYID

La spedizione allo Specchio. Charlie è morto.

Jack si siede. Il suo viso è contratto per mantenere la calma e non far trasparire la sua insicurezza e il suo dolore nè con Sayid nè con le persone che stanno pochi metri dietro di lui.

SAYID

Ma la cosa che più mi inquieta non è questo... Desmond, qualcosa di strano gli è successo.

JACK

Cosa?

SAYID

Sembra non ricordare più niente, se non qualche strano evento a cui ha preso parte anche Mikhail. Dice strane frasi in serbo e non sembra ricordare nessuno di noi, nè Charlie... solo Mikhail.

JACK

Penseremo insieme a cosa fare... la mia priorità rimane la stessa: portare in salvo tutti. A Desmond e Mikhail ci penseremo poi.

SAYID

Hai intenzione di dire a Claire di Charlie prima che arrivate qui?

JACK

Claire è a miglia da qui, Sayid. Lei, Kate, Sun e Alex sono già sulla nave. Sicuramente

stanno meglio di tutti noi.

INT. STANZA

Charlie entra nella stanza con del cibo.

CHARLIE
Guarda cos'ho trovato!

Charlie mostra a Claire un vasetto.

CHARLIE
(ridendo)
Burro di arachidi!

Claire porge a Charlie un sorriso tiratissimo.

CHARLIE
Che c'è, Claire?

CLAIRE
Sono spaventata, Charlie.

CHARLIE
Spaventata? Spaventata da cosa?

CLAIRE
Mentre eri via ho continuato a sentire quegli urli e questo può significare solo due cose: o nella stanza a fianco sta succedendo qualcosa di orribile o sto impazzendo. Nessuna delle due è una bella prospettiva.

CHARLIE
Te ne do una terza. Sei stanca, stressata e ti sei semplicemente addormentata mentre ero via.

CLAIRE
Non credo... quelle urla erano così intense, così reali.

CHARLIE
Claire, chiedimi qualcosa, qualsiasi cosa che io possa fare per tranquillizzarti e ti prometto, lo farò.

CLAIRE
Portami nella stanza a fianco. Voglio vedere se c'è qualcosa.

CHARLIE
Certamente Claire. Puoi contare su di me.
Alzati.

Charlie aiuta Claire ad alzarsi.

EST. GIUNGLA (FLASHBACK)

Charlie e Claire vengono trascinati nella giungla da Ethan. Ethan sembra stremato, ma riesce comunque a trascinare i due. Ad un certo punto si ferma e si guarda attorno.

ETHAN

Ryan! Ryan!

Dopo pochi secondi arriva un uomo. E' Ryan Pryce. Pryce vede Charlie e Claire.

PRYCE

Ethan, dannazione! Cosa cazzo è successo?

ETHAN

Quei bastardi stanno facendo un censimento... uno di loro, il grassone, è venuto da me a fare domande. Presto scopriranno che non sono uno di loro.

PRYCE

Ma perchè fare un'azione così avventata? Potevi ritirarti e poi avremmo mandato una squadra a prendere la ragazza.

ETHAN

A quanto pare la ragazza sta per avere il bambino. Charlie mi ha detto che stava per partorire e Ben di certo non vuole buttare via un bene prezioso come Claire. Sono venuto qui... oggi dovevi farmi la solita consegna, sapevo di trovarti. Ora aiutami a trascinare via questi due.

PRYCE

Questi due? Vuoi portarti dietro anche la rockstar fallita?

ETHAN

Cosa vorresti fare? Abbandonarlo nella giungla?

PRYCE

No, usarlo come avviso per i suoi amici.

Ethan guarda Pryce con disappunto.

PRYCE

Non fare così... è una delle poche cose che ti resta da fare se non vuoi che Ben riservi lo stesso trattamento a te.

Pryce ed Ethan prendono Charlie e si apprestano ad impiccarlo. La telecamera si avvicina a Claire che con un leggerissimo filo di voce sospira...

CLAIRE

Charlie...

EST. SPIAGGIA (PRESENTE)

Sayid e Juliet sulla riva. E' notte. Gli altri sono svegli all'accampamento.

JULIET

A cosa devo l'invito, Sayid?

SAYID

Jack e gli altri ci stanno raggiungendo e, nonostante quello che Jack dica, sono convinto che sarebbe meglio per tutti noi risolvere il nostro problema prima che tutti possano venirci a contatto.

JULIET

Intendi Mikhail?

SAYID

Tu sei quella che meglio lo conosce. Sono sicura che riuscirai a farti dire qualcosa da lui.

JULIET

Sayid, Mikhail è uno dei più tenaci seguaci di Ben. Se davvero pensi che...

SAYID

(sorridente)

E' un quarantenne senza un occhio che ha passato gli ultimi anni a bere vodka e ad allevare bovini... usa il tuo fascino.

Sayid si allontana. Juliet lo guarda seccata. E' evidente che ancora nessuno si fidi completamente di lei. Stacco. Juliet si avvicina a Mikhail e Desmond.

MIKHAIL

Oh, Juliet...

JULIET

Devo parlarti, Mikhail.

MIKHAIL

Non ho segreti per...

JULIET

(decisa)

Da sola.

Mikhail guarda Desmond sorridendo.

MIKHAIL

Quando una donna richiede la mia presenza, non posso rifiutarmi. Tornerò presto.

Mikhail e Juliet si allontanano dal campo.

MIKHAIL

Cosa c'è?

JULIET

Vivo qui da una settimana circa, Mikhail. Credono che abbia salvato la vita di Claire, li ho aiutati a sventare il piano di Ben, gli ho detto io dello Specchio... eppure, eppure

non si fidano ancora di me. Io con un atteggiamento sincero non riesco ancora a fare in modo che Sayid si fidi di me, quindi, non pensare che durerai molto con l'atteggiamento che stai tenendo. Non mi importa di te, Mikhail, sappilo, e non farò niente per proteggerti se Sayid o qualcun altro deciderà di farti del male. Sono qui per avvisarti... qualunque cosa tu sappia, è meglio per te se lo dirai a Sayid e agli altri.

MIKHAIL

Meglio... un concetto relativo, Juliet. Meglio per chi? Per me e la mia immediata salvezza? Sicuramente sì, ma c'è un bene superiore che trascende tutto ciò... dovresti saperlo dopo tutto il tempo che hai trascorso qui.

JULIET

Un avvertimento, Mikhail, se continui a mantenere segreto quello che sai, considerato anche il tuo contributo alla morte di Charlie, ti assicuro che non avrai molto tempo per fare in modo che questo "bene superiore" si compia.

MIKHAIL

Non importa molto... finchè lo scozzese starà in vita tutti avremo una qualche possibilità di salvarci... e qualcosa mi dice che i suoi vecchi compagni non gli faranno niente.

Mikhail si allontana e torna da Desmond.

MIKHAIL

Quella donna è davvero bella, ma a volte può essere molto ostinata.

Desmond non risponde.

MIKHAIL

Desmond? Hume?

Desmond è immobile e fissa nel vuoto. Sembra stia avendo una visione, ma, a differenza di quanto successo le altre volte, sembra essere completamente in trance. Mikhail lo tocca e nota che il corpo è gelido. Poco dopo il corpo inizia a tremare, come se si trattasse di una crisi epilettica.

MIKHAIL

Juliet! Aiuto!

Sayid e Juliet accorrono. Poco dopo arrivano anche Bernard, Jin e Hurley.

JULIET

Cosa diavolo ha?

MIKHAIL

Tu sei il dottore... fai qualcosa!

JULIET

Non so, sembra una crisi epilettica, ma...

BERNARD

Non sembra esserlo.

Sayid fissa Mikhail. Dopo pochi secondi spinge il russo a terra, estrae la pistola e gliela punta contro.

SAYID

Cosa gli sta succedendo?!

BERNARD

Sayid!

Desmond continua a tremare e a muoversi. Jin lo tiene fermo mentre Juliet lo osserva spaventata.

MIKHAIL

Vuoi risposte, Jarrah? Non so cosa stia succedendo... non so cosa abb-

Sayid spara al ginocchio di Mikhail. Mikhail lancia un grido di dolore. Bernard è spaventato dall'azione di Sayid, Hurley è impassibile, come se vedere soffrire Mikhail fosse un metodo per vendicare la morte di Charlie.

MIKHAIL

Io...non...so...

SAYID

Hai dieci secondi per dirci quello che sai, altrimenti...

MIKHAIL

Uccidimi ora... non so quello che vuoi sapere e non dirò quel poco che so.

SAYID

Uno

BERNARD

Sayid, non avrai intenzioni di...

SAYID

Due

La telecamera inquadra Hurley, mentre Sayid prosegue lentamente con la tortura psicologica nei confronti di Mikhail.

EST. GIUNGLA

Jack guida i sopravvissuti verso la spiaggia. Rose gli si avvicina.

ROSE

(sorridente)

Difficile perdere le vecchie abitudini, eh?

JACK

(ridendo)

Già... sembra che guidarvi per la giungla per

fuggire da un attacco degli Altri sia stato uno dei miei passatempi preferiti negli ultimi tre mesi.

ROSE

In realtà mi riferivo al tenere segreti, Jack.

Jack si ferma.

JACK

E' per il vostro bene, Rose.

ROSE

Se permetti, Jack, con vent'anni di esperienza più di te sono in grado di decidere da sola cosa sia o non sia bene per me, e credo che al momento mi farebbe bene sapere che pericolo sta correndo mio marito sulla spiaggia.

JACK

Nessuno, Rose. Stiamo andando a ricongiungerci con loro. Non vi porterei là se non ci fossero pericoli.

Jack sta riprendendo la marcia, ma Rose lo prende per il braccio.

ROSE

Non prendermi in giro, Jack. Non azzardarti.

JACK

(abbassando la voce)

Sulla spiaggia c'è uno di loro... uno degli Altri. A quanto pare lui e Desmond si conoscono, visto che Desmond... beh, diciamo che non sembra ricordarsi nulla oltre che lui.

ROSE

E Charlie?

JACK

(tirando un sospiro)

Charlie è morto, Rose. E' triste, me ne rendo conto, ma ora... ora dobbiamo lottare per evitare di fare tutti la sua stessa fine.

ROSE

E per questo hai riposto tutte le nostre speranze in quella infida francese... la stessa che non molto tempo fa tentò di rapire il bambino di Claire?

JACK

Rousseau è dalla nostra parte, Rose, e, vista la difficoltà della situazione, non possiamo che aiutarci l'un l'altro, non possiamo fermarci ai vecchi rancori. Vivere insieme o morire da soli, Rose.

ROSE

Charlie è morto da solo...

Rose si allontana. Jack sembra essere stato ferito dalle sue parole.

INT. CORRIDOIO

Charlie e Claire, che porta in braccio Aaron camminano nel corridoio che porta alla stanza da cui sembravano provenire le urla. Claire sembra tremare.

CHARLIE

Claire, tutto a posto?

CLAIRE

(sorridente)

Sì, non preoccuparti, probabilmente, come dicevi tu, sono solo un po' scossa.

CHARLIE

Quindi non vuoi vedere cosa c'è nella stanza?

Claire si inquieta.

CLAIRE

Perchè non dovrei? Non c'è niente, giusto? Solo cibo.

CHARLIE

"Niente"... potrebbe essere la definizione perfetta per quello che troverai in quella stanza.

CLAIRE

Ora mi stai spaventando, Charlie.

Si sentono di nuovo le urla... sentendole, Aaron scoppia a piangere.

CLAIRE

Cosa mai...?

Claire si gira verso la stanza e, quando si volta nuovamente verso Charlie, lo trova completamente insanguinato. Claire, spaventata, scoppia in un grido disperato e corre verso la stanza. Avvicinandosi alla porta vede all'interno Clarice che sta operando un paziente. Una donna. E' la stessa Claire!

INT. STUDIO DI CLARICE (FLASHBACK)

Situazione in cui avevamo lasciato Kate, Sun, Claire, Alex, Peter e Clarice al termine della puntata precedente. Clarice tiene sotto tiro Claire.

CLARICE

Ferme là! Muovetevi e ammazzo lei e il bambino.

Peter prende la sua radio.

PETER

Adrian, vieni subito nello studio di Clarice. Abbiamo un'emergenza.

Nessuno sembra rispondere.

PETER

Adrian? Adrian, ci sei?

Kate osserva attentamente Clarice. Sembra distratta e preoccupata per il fatto che Minkowski non stia rispondendo alla radio.

CLARICE

Perchè diavolo non risponde?!

Kate si lancia contro Clarice e riesce a disarmarla. La pistola cade vicino a Claire, che la raccoglie, ma... Peter ha estratto dal suo zaino una pistola che nessuno immaginava potesse avere e, nel giro di un secondo, spara a Claire.

INT. CORRIDOIO (PRESENTE)

Claire osserva la scena surreale che le si pone di fronte. Charlie, insanguinato, le si avvicina. Claire è spaventatissima.

CHARLIE

Ora capisci, Claire, perchè era meglio non vedessi?

CLAIRE

Cosa sta succedendo?

CHARLIE

Sei sotto morfina, Claire, stai sognando... e la morfina ti ha fatto vedere me come ultima cosa.

CLAIRE

Ultima cosa?

CHARLIE

Dentro di te sapevi già da ieri che non ce l'avevo fatta allo Specchio... immagino... immagino che sia stata dura per te... il fatto che tu abbia sognato proprio me è stato una sorta di ultimo desiderio... rivedere unita la famiglia che abbiamo creato, la famiglia che pensavi di non poter mai dare ad Aaron.

Claire capisce cosa sta succedendo e scoppia in lacrime.

CHARLIE

Non importa cosa è successo a me, Claire, non importa cosa è successo a te. Hai lottato per avere questo bambino, hai lottato per crescerlo, impedire che te lo portassero via e questo è quello che conta... hai dato una famiglia a tuo figlio... era una tua responsabilità crescerlo e, per quanto ti è stato possibile, l'hai mantenuta. Vi amo entrambi, Claire.

INT. SALA OPERATORIA

Lo schermo è diventato bianco ed ora, lentamente il tutto ritorna nitido. La telecamera ci mostra una soggettiva di Claire. Clarice la

guarda negli occhi. Sta piangendo.

CLARICE

Tesoro, mi spiace per tutto questo. Ho fatto tutto quello che ho potuto.

CLAIRE

(confusa)

Cosa sta succedendo?

CLARICE

Mi prenderò cura del tuo bambino, te lo prometto. Te lo prometto.

Clarice prende in braccio Aaron e lo avvicina a Claire.

CLAIRE

A-ar...

Claire emette un gemito. Gli occhi cessano di muoversi. E' morta. Clarice scoppia a piangere, tiene in braccio Aaron ed esce dalla stanza, tentando di ricomporsi e di nascondere le lacrime. Fuori ad aspettarla ci sono Peter e Minkowski.

PETER

Mi spiace, Clarice... non so cosa dire.

CLARICE

Non... dire... niente!

PETER

Se l'ho fatto è stato anche per proteggere te, Clarice. Sono pericolosi, dannazione.

CLARICE

Hai ucciso una ragazza con un bambino di due mesi che stava tentando di proteggersi. Questo è quello che hai fatto.

Clarice se ne va tenendo in braccio Aaron.

MINKOWSKI

Col tempo capirà, Peter... capirà che lo hai fatto per proteggerla e che è stato un incidente.

PETER

Non è stato un incidente.

Minkowski rimane impietrito.

MINKOWSKI

Cosa?!

PETER

Eric mi ha chiesto di farlo... è stato l'unico modo per salvarmi. Se non avessi mostrato nuovamente la mia fedeltà, mi avrebbe ucciso.

MINKOWSKI

Eric sapeva delle tue droghe? Chi pensi lo abbia informato.

PETER

Dovresti saperlo, Adrian... Eric non ha bisogno di essere informato.

Peter si allontana.

MINKOWSKI

Perchè Littleton? Perchè proprio lei?

PETER

Non riguardava lei... riguarda chi le sta vicino.

Peter se ne va. Minkowski sembra spaventato.

EST. SPIAGGIA

Sayid tiene sotto tiro Mikhail. Improvvisamente Desmond si risveglia dallo stato di trance balzando in avanti. Sayid, preso alla sprovvista da questo gesto, abbassa la pistola.

JIN

D-Desmond?

Desmond si guarda intorno con sguardo sconvolto.

DESMOND

Claire è morta.

Tutti rimangono di sasso.

BERNARD

Claire? Claire Littleton? Come fai a ricordarti di lei?

DESMOND

Ora ricordo... ricordo tutto.

La telecamera inquadra Mikhail... un sorriso diabolico gli ricopre il volto.

LOST

